

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4730 del 23/09/2021
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE - COMUNE: BOBBIO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE BOBBIO - USO: COLTIVAZIONE ORTO - CONCESSIONARI: CRUBELLATI DAVIDE E FOLLINI LAURA - CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0010 - SINADOC: 13568/20.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4866 del 23/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE – COMUNE:
BOBBIO (PC) – CORSO D’ACQUA: TORRENTE BOBBIO – USO: COLTIVAZIO-
NE ORTO – CONCESSIONARI: CRUBELLATI DAVIDE E FOLLINI LAURA -
CODICE PROCEDIMENTO: PC20T0010 – SINADOC: 13568/20.**

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico:L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate

tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- con la D.G.R. n° 453/2016 è stato fissato al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la domanda acquisita ai protocolli ARPAE n° 63599 e n° 63596 del 30/04/2020 con la quale il sig. Crubellati Davide – C.F.: CRB DVD 83B18 B201I – e la sig.ra Follini Laura – C.F.: FLL LRA 79D50 A909Y, entrambi residenti in Comune di Bobbio (PC), hanno chiesto la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. per l'occupazione di porzione di terreni demaniali del T. Bobbio, per uso orto domestico (sup. 180 m²), in un tratto identificato catastalmente da: foglio n. 56 mappale 465 del N.C.T. del Comune di Bobbio (PC);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area, avvenuta in data 10/06/2020 sul BURERT (parte seconda) n° 188, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge, non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli, il primo con prescrizioni, espressi, per quanto di competenza dai seguenti Enti:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affuenti Po, ora Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE n° 174462 del 2/12/2020);
- Comune di Bobbio (nota assunta al protocollo ARPAE n° 103811 del 2/07/2021);

DATO ATTO che i richiedenti hanno provveduto a versare i seguenti importi:

- in data 28/04/2020, euro 75,00 per le spese relative all'istruttoria;
- in data 15/09/2021, € 250,00 per il deposito cauzionale;
- in data - 15/09/2021 quanto dovuto per il canone per l'anno 2021.

DATO ALTRESI' ATTO che i richiedenti con nota acquisita al prot. ARPAE n° 145934 del 22/09/2021, hanno fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 9/09/2021;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul

sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., a signori Crubellati Davide – C.F.: CRB DVD 83B18 B201I – e Follini Laura – C.F.: FLL LRA 79D50 A909Y, entrambi residenti in Comune di Bobbio (PC), la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. per l'occupazione di area demaniale del T. Bobbio (sup. circa 180 m²) in sponda destra, in un tratto identificato catastalmente da: foglio n. 56 mappale 465 del N.C.T. del Comune di Bobbio (PC), per uso orto domestico, secondo la planimetria allegata al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (sei) a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 9/09/2021;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DA' ATTO CHE:

- 1)** la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed Enti;
- 2)** la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3)** la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 4)** il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è sogget-

to a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200,00;

5) quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2021 è stato pagato e il deposito cauzionale pari ad € 250,00 è stato versato.

RENDERE NOTO CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento ai concessionari e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, codice procedimento: PC21T0010, a favore dei signori Crubellati Davide – C.F.: CRB DVD 83B18 B201I – e Follini Laura – C.F.: FLL LRA 79D50 A909Y, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale del T. Bobbio (sup. circa 180 m²) in sponda destra, in un tratto identificato catastalmente da: foglio n. 56 mappale 465 del N.C.T. del Comune di Bobbio (PC), per uso: orto domestico, come da elaborato planimetrico allegato al parere idraulico (sub 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

- 1) La concessione ha la durata di anni 6 a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
- 2) Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora la Concessionaria non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

- 1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini,

alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale quantificato per il 2021 in **€ 127,64**;

il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

2) A partire dal 2022 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 L.R. n.7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 ed è pari a **€ 250,00**. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del Concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico dei

Concessionari.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

- 1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare i Concessionari dovranno inoltrare specifica preventiva istanza al Servizio concedente.
- 2) Qualora i Concessionari, o anche uno dei Concessionari, intendessero recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai Concessionari e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

- 1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
- 2) I Concessionari sono costituiti Custodi dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico ai Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico dei Concessionari il risarcimento di tutti i danni che, in di-

pendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dai Concessionari per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

6) Qualora uno dei concessionari venga meno agli obblighi inerenti la concessione, gli altri saranno obbligati ad ottemperarvi, restando autorizzati ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, assunto al prot. ARPAE n° 174462 del 2/12/2020 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 8- Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

I sottoscritti Crubellati Davide – C.F.: CRB DVD 83B18 B201I – e Follini Laura – C.F.: FLL LRA 79D50 A909Y, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiarano di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il 9/09/212i, firmato per accettazione dai Concessionari

Risposta al n. 29357 del 22/05/2020
(prot. ARPAE n°74466 del 22/05/2020)

OGGETTO: Istanza di concessione area demaniale T. Bobbio in comune di Bobbio (PC), loc. Valgrana - Uso: orto - Richiedenti: Crubellati Davide e Follini Laura – SINADOC 13568/2020 – SISTEB PC20T0010 - **Parere idraulico di competenza.**

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 74466 in data 22/05/2020, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 29357 pari data, relativa alla concessione di area demaniale del torrente Bobbio censita al NCT dell'omonimo Comune al fg. 56 mappale 465 ad uso orto da parte dei sigg.ri Crubellati Davide e Follini Laura.

Esaminata la domanda di concessione di area demaniale di pertinenza del torrente Bobbio identificata al NCT del Comune di Bobbio al fg. 56 mappale 465 ad uso orto (posta a tergo di opere idrauliche realizzate dallo scrivente Servizio), nonché la documentazione allegata consistente in particolare nella planimetria catastale e suo ingrandimento;

Riscontrato che Il Piano Gestione Rischio Alluvioni (nel seguito PGRA) individua per tale area, nonché per le proprietà retrostanti, scenari di pericolosità P3/P1 (alluvioni frequenti/eccezionali)

Verificato che l'utilizzo richiesto dell'area in oggetto non pregiudica il regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, visti:

- la L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

questo Servizio rilascia,

NULLA OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio, all'occupazione del terreno demaniale di pertinenza del torrente Bobbio identificato catastalmente al mappale 465 del fg. 56 del comune di Bobbio secondo l'uso richiesto ovvero "orto", alle seguenti condizioni:

1. L'uso richiesto non deve arrecare danno alcuno alle opere idrauliche esistenti
2. L'uso richiesto non deve modificare l'attuale stato plano – altimetrico dell'area, sulla quale non potranno essere collocati manufatti né fissi o amovibili né qualunque

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

deposito di materiale che possa costituire, in caso di piena, incremento dell'apporto solido ed ostacolo al regolare deflusso delle acque.

3. Gli interventi ammessi sull'area riguardano la sola coltivazione ad orto dell'area richiesta; mentre non è consentito il taglio di alberi, ma solo le potature che risultassero necessarie per motivi di sicurezza. Il taglio di eventuali alberi pericolanti dovrà essere concordato con lo scrivente Servizio
4. Il nulla osta è accordato fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:
 - del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche;
 - dei danni e degli infortuni che potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'uso richiesto
5. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del richiedente e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che Egli vorrà mettere in atto per assicurarla; il richiedente è individuato, a tutti gli effetti, quale "custode" dell'area in concessione
6. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee al fine dell'uso richiesto
7. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze
8. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel concessionario nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente
9. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del PTCP vigente.

Si precisa che il presente nulla-osta è rilasciato ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti dei terzi, privati o enti, che per effetto del presente nulla osta si ritenessero danneggiati, mentre questa Agenzia si ritiene, in proposito, completamente sollevata ed indenne.

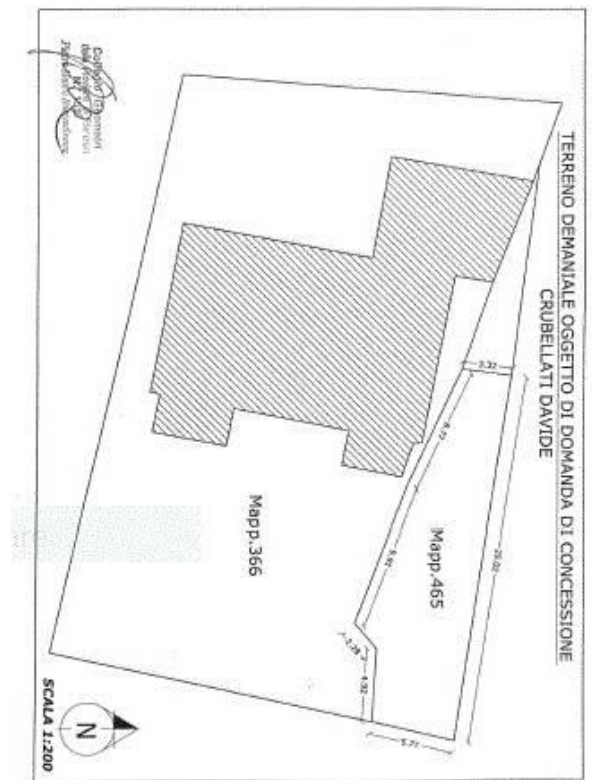
Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

CF/LB/EV

Allegati:

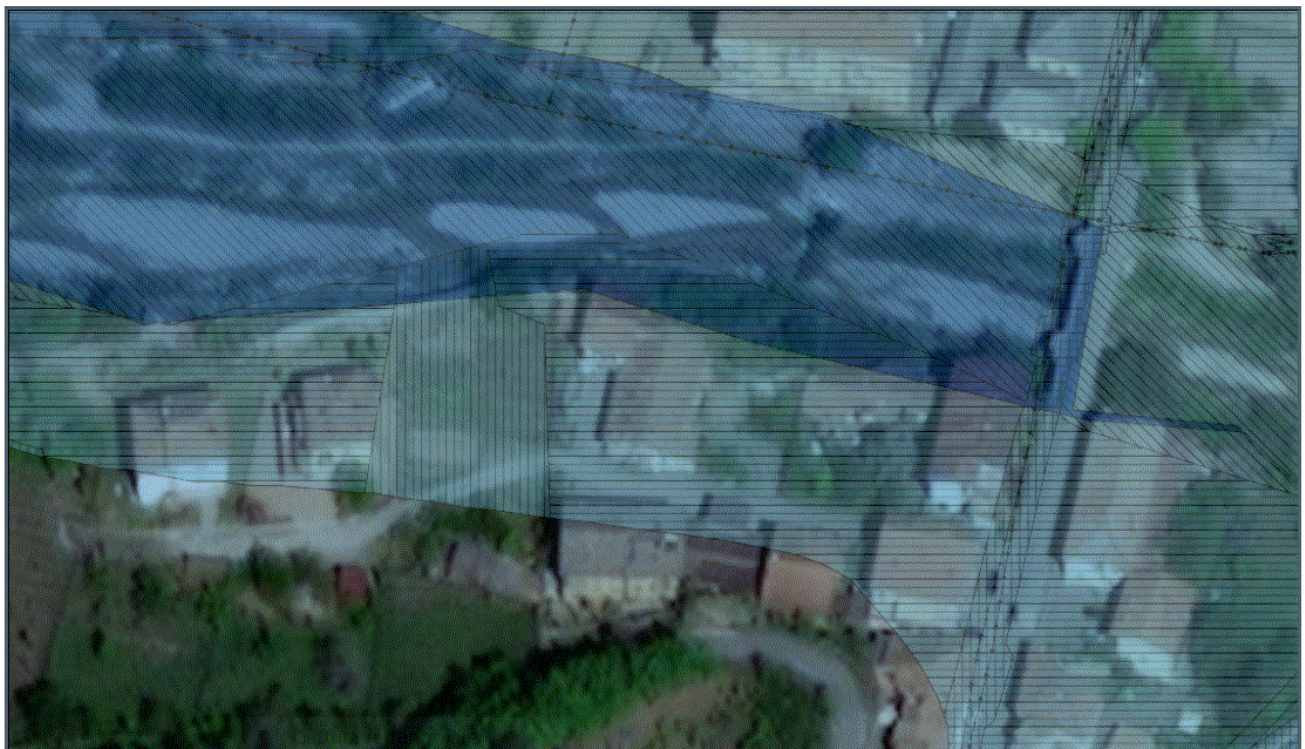
PLANIMETRIA CATASTALE ED INGRANDIMENTO

PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)



PLANIMETRIA CATASTALE ED INGRANDIMENTO

Direttiva Alluvioni



23/11/2020, 11:34:38

1:1.128
0 0.01 0.01 0.02 mi

PLANIMETRIA ESTRATTA DA MOKA – DIR.ALLUVIONI (SOVRAPPOSIZIONE CTR -DIR.ALLUVIONI)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.